



Decreto Dirigenziale n. 8 del 27/01/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE-CONCESSIONE PER L'APPOSIZIONE DI UN TUBO DI SCARICO IN SPONDA DESTRA DEL TORRENTE AVELLOLA DELLE ACQUE PROVENIENTI DAL DEPURATORE COMUNALE UBICATO ALLA LOCALITA' PONTE DEI SANTI NEL COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA (AV). REALIZZAZIONE DEL PROLUNGAMENTO PER ML. 8,00 DELLA TUBAZIONE DI SCARICO IN PVC DEL Ø 20 CM ANCORATA ALLA ROCCIA E REALIZZAZIONE DI UN BLOCCO IN CALCESTRUZZO ANCORATO ALLA BRIGLIA ESISTENTE. RICHIEDENTE: COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA - PRATICA

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO:

- che il Sindaco del Comune di Altavilla Irpina con nota prot. n. 781 del 27/01/2011, acquisita al prot. reg. n. 69128 del 28/01/2011, ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi del R.D. 25/07/1904 n. 523, per l'apposizione in sponda destra del torrente Avellola di un tubo di scarico delle acque provenienti dal depuratore comunale ubicato alla località Ponte dei Santi;
- che questo Settore con nota prot. n. 157615 del 28/02/2011 ha chiesto integrazioni progettuali relative al reale stato dei luoghi nonché una relazione tecnica specifica per le opere idrauliche esistenti;
- che questo Settore con nota prot. n. 913876 del 01/12/2011, sollecitava il Comune di Altavilla Irpina al perfezionamento della richiesta con l'integrazione degli elaborati tecnici, con preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90;
- che il Comune di Altavilla Irpina, con distinte note prot. n. 10657 del 13/12/2011 e n. 10831 del 20/12/2011, registrate al prot. reg. n. 945538 del 13/12/2011 e n. 981326 del 27/12/2011, ha trasmesso gli elaborati tecnici che prevedono:
 - la realizzazione del prolungamento per ml. 8,00 della tubazione di scarico in PVC del Ø 20 cm ancorata alla roccia e la realizzazione di un blocco in calcestruzzo ancorato alla briglia esistente;

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria prot. RI 074 del 17/01/2012, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che non viene presentata certificazione antimafia ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 03/06/1998, n. 252;

CONSIDERATO:

- che la natura demaniale del torrente Avellola, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica dell'intervento, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- che la tubazione di scarico non interferisce con la sezione idrica di deflusso, che risulta verificata allo smaltimento della portata di massima piena determinata con $T_r = 100$ anni, conformemente alle vigenti norme di salvaguardia dal rischio idraulico;
- che l'apposizione del tubo di scarico delle acque del depuratore in sponda destra del torrente Avellola, occupa stabilmente area del demanio fluviale e, pertanto, è soggetta al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone;

RITENUTO:

- che la portata delle acque di scarico provenienti dall'impianto di depurazione è contenuta nella sezione idraulica del torrente Avellola;
- che la tipologia dei lavori realizzati non trova divieto nelle norme di cui al R.D. n. 523 del 25/07/1904;

VISTO:

- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- la L.R. 25/10/1978 n. 47;
- la Legge 07/08/1990 n.241;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i DD. lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la Circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore regionale al Personale;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- il D.lgs. 22/01/2004, n.42 e s.m.i.;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D.lgs. n.165 del 30/03/2001;

- la L.R. n. 5 del 15/03/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente, per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate,

DECRETA

1. di rilasciare al Comune di Altavilla Irpina (AV) C.F. 80010990648, in qualità di Ente gestore dell'impianto di depurazione comunale sito in località Ponte dei Santi, ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904,n.523, per i soli fini idraulici, parere favorevole per
 - l'apposizione in sponda destra del torrente Avellola di un tubo in PVC del Ø di 20 cm, fissato alla roccia presente;
 - la realizzazione di un blocco in calcestruzzo sulla sottostante briglia esistente,secondo le seguenti condizioni e prescrizioni:
 - a. Il presente decreto è riferito alle opere ricadenti nell'alveo e nelle fasce di pertinenza idraulica;
 - b. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata da questo Ufficio. Eventuali varianti al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione di questo Settore;
 - c. le opere sono mantenute a rischio e pericolo del Comune di Altavilla Irpina, per cui l'Amministrazione regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
 - d. le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
 - e. durante l'esecuzione dei lavori il Comune di Altavilla Irpina, è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire il libero deflusso delle acque;
 - f. il Comune di Altavilla Irpina, o suo delegato, deve altresì vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
 - g. le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Comune di Altavilla Irpina, che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
 - h. il Comune di Altavilla Irpina, è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dall'intervento. L'accesso in alveo per l'effettuazione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Comune di Altavilla Irpina è, altresì, tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
 - i. vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente parere non esime il Comune di Altavilla Irpina, dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche-archeologiche, sanitarie;
 - j. il Comune di Altavilla Irpina, è tenuto ad acquisire l'autorizzazione allo scarico delle acque e sulla qualità delle stesse da rilasciarsi a cura della Provincia di Avellino o Ente delegato.
2. Di approvare lo schema di concessione che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà per il Concessionario titolo legittimante all'accesso in alveo per

la realizzazione delle opere, nonché all'occupazione dei terreni demaniali, per tutta la durata della concessione medesima;

3. Di precisare che all'atto della stipula, il Concessionario dovrà esibire le ricevute di versamento del canone relativo all'anno in corso e della cauzione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;

b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:

- al Richiedente: Comune di Altavilla Irpina (AV);
- alla Provincia di Avellino Settore Ambiente;
- all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania – Napoli.

Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe TRAVÌA